



SC MEDICINA del LAVORO - Direttore: **Prof. Matteo Bonzini**

Segreteria: Tel. 02 5503.2593 - e-mail: medicinalavoro@policlinico.mi.it

LEGENDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE DEL RISCHIO ADI LOMBARDIA - INFERMIERI

Principale obiettivo è la ricostruzione dell'entità del rischio per la colonna vertebrale e per le spalle abitualmente indotto dalle attività di movimentazione pazienti o attività in postura inadeguata.

Ogni scheda riguarda le attività svolte in un giorno della settimana. Ciascun professionista sanitario dovrà compilare per almeno una settimana consecutiva una scheda al giorno, specificando:

- Il proprio codice di riferimento;
- L'ente gestore di appartenenza (cooperativa dalla quale si è assunti);
- La città in cui si svolge il servizio di assistenza domiciliare;
- Il giorno della settimana a cui si fa riferimento;
- L'orario complessivo di lavoro effettuato.

Per quanto riguarda la sezione dedicata al paziente, si specificano di seguito gli aspetti fondamentali da compilare:

- Il tempo complessivo di intervento, ovvero il numero di minuti dedicati a tutte le attività a domicilio del paziente esclusi i trasferimenti;
- La tipologia di non autosufficienza: paziente da sollevare completamente, paziente che si aiuta (da sollevare parzialmente), paziente autosufficiente o da non sollevare;
- L'eventuale minutaggio dell'attività di giro pasti (se effettuato) o di attività amministrativa; nelle note specificare il tipo di attività svolta e quando avvengono tali attività nel corso della giornata;
- Il peso del paziente (espresso, anche indicativamente, in kg);
- L'eventuale attività svolta in coppia o con professionista sanitario o con badante o parente.

Le attività a domicilio sono state suddivise in diverse tipologie in base all'ambiente in cui vengono svolte o all'arredo utilizzato.

In primo luogo, indicare per ogni paziente le attività effettuate tra quelle indicate con "SI" oppure, in caso di attività non presenti nell'elenco, segnalare una nuova attività effettuata alla voce "ALTRO".





In secondo luogo, nella sezione di descrizione delle attività al letto/sedia poltrona/altre attività, riportare il tempo dedicato (in minuti) nel caso in cui vengano svolte attività al letto, in sedia/poltrona o nel caso in cui si effettuino altre attività con altri arredi o in ambienti differenti. La somma di tali tempi dovrà essere pari al tempo di intervento a domicilio inserito inizialmente. Nel caso in cui venga effettuata fasciatura arto inferiore, indicare il tempo dedicato a questa attività specifica senza vincoli in quanto non entra nella somma dei tempi sopracitata (attività al letto + attività in sedia/poltrona + altre attività).

Se si svolge attività al letto, indicare se il letto presente a domicilio è singolo o matrimoniale; indicare inoltre se tale letto è regolabile in altezza di tutto il piano letto (se non regolabile in altezza, riportare l'altezza in cm) oppure con manovelle per testiera e pediera.

Se si svolge attività in sedia/poltrona, indicare l'altezza del piano seduta in cm.

Nella parte di descrizione dei compiti di movimentazione, inserire il numero dei compiti di movimentazione pazienti effettuati per ciascun paziente (ad esempio per le attività di igiene al letto contare le rotazioni effettuate dal professionista sanitario e riportarle nell'apposito riquadro).

Qualora si eseguisse vestizione del paziente a letto con sollevamento tronco (mantenimento in posizione per infilare indumenti) e riposizionamento sdraiato, si indicheranno 2 sollevamenti del tronco poiché si tratta di sollevamento tronco + ritorno sdraiato. In tal modo andranno contati tutti i passaggi effettuati.

Se invece ci fosse la necessità di portare in bagno per utilizzare wc un paziente da sollevare parzialmente con utilizzo deambulatore si conteranno le seguenti movimentazioni: seduto/in piedi + utilizzo deambulatore + in piedi/seduto wc + seduto wc/in piedi + deambulatore + in piedi/seduto → di conseguenza scriverò:

<i>Sollevamento da seduto a in piedi o viceversa (vv)</i>	4
---	---

Soprattutto per le movimentazioni da seduto a stazione eretta di un paziente che si aiuta parzialmente, si dovrebbe trovare sempre un numero maggiore di 1 considerando il ritorno in posizione seduta: quindi almeno 2 movimentazioni da indicare.

Nella sezione dedicata alle attrezzature, indicare l'eventuale presenza di attrezzature fornite al paziente a domicilio.

Nella sezione "Note", descrivere eventuali attività e/o movimentazioni eseguite non presenti negli elenchi prestabiliti con particolare sovraccarico biomeccanico, oppure attività svolte con arredi o in ambienti non indicati nella scheda. Indicare inoltre, nel caso in cui si trasportino al domicilio del paziente presidi utili a svolgere le attività effettuate, il peso della borsa / zaino di trasporto.

Nell'ultimo campo inserire il tempo di trasferimento necessario da un paziente all'altro.

Per infermieri che effettuino attività in libera professione indicare tutti i pazienti seguiti nel corso della giornata.

